



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 179 del 15.10.2026

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per la realizzazione del Centro di Riuso a servizio del territorio comunale – CUP:H12F26000320006.

L'anno duemilaventisei il giorno quindici del mese di ottobre, alle ore 12:40, in Sestu, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

COSSA MICHELE	SINDACO	PRESENTE
SECCI MARIA PAOLA	ASSESSORE	PRESENTE
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	PRESENTE
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	ASSENTE
SERRA FRANCESCO	ASSESSORE	PRESENTE
RECCHIA ROBERTA	ASSESSORE	PRESENTE
LICHERI SANDRA	ASSESSORE	ASSENTE

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. MACCIOTTA DANIELE.

Assume la presidenza COSSA MICHELE in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale intende dotare il territorio comunale di un Centro di Riuso, struttura destinata alla raccolta, al recupero e alla redistribuzione di beni usati ancora funzionanti, in coerenza con la gerarchia dei rifiuti e con gli obiettivi di prevenzione della produzione di rifiuti;
- con finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna è stata ottenuta la somma di € 290.720,40 per la realizzazione del Centro di Riuso, con convenzione RAS n. 52, prot. RAS in uscita n. 22596 del 22.07.2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 37643 del 04.08.2026;
- con determinazione n. 1167 del 22.09.2026 la predetta somma è stata accertata in entrata al capitolo di entrata 223.0 del bilancio di previsione 2026/2028;
- l'intervento è previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028, approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 05/10/2026, annualità 2027 identificato con CUI L80004890929202600012, per un importo complessivo stimato di € 305.000,00;
- con Determinazione n. 1155 del 18.09.2026 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, l'ing. Giuseppe Pinna, responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici;
- il RUP ha redatto il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), che con la presente deliberazione si intende approvare;

Richiamato il Decreto Sindacale 12 del 07.07.2023 con il quale è stata attribuita la responsabilità del Settore 6 - Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici al sottoscritto ing. Giuseppe Pinna;

Considerato che deve essere avviata la procedura per l'affidamento dell'incarico professionale finalizzato alla definizione delle fasi progettuali di cui al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la progettazione si avvia con il documento di indirizzo della progettazione, i cui contenuti sono definiti dall'allegato I.7 del medesimo Decreto;

Visto il documento di indirizzo della progettazione redatto dal RUP ai sensi della normativa sopra citata;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 25.02.2026 avente oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026/2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)";

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 25.02.2026 avente oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011)";

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 05.03.2026 recante ad oggetto Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000);

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 30.04.2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

Vista la Determinazione n. 1251 del 12.10.2026 avente ad oggetto "Variazione al Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.Lgs. n. 267/2000)";

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi che stabilisce la funzione e i compiti degli organi gestionali;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si riportano in calce;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Per le causali indicate in premessa;

Con votazione unanime,

DELIBERA

- Di approvare il documento di indirizzo della progettazione relativo all'intervento denominato "Realizzazione di un centro del riuso a servizio del territorio comunale" CUP:H12F26000320006, il cui costo è stimato preliminarmente in € 305.000,00, di cui € 210.125,00 per lavori ed € 94.875,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, come da quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO				
A	A. Importo lavori a misura			
	A.1	Importo lavori	€ 160.000,00	€ 160.000,00
	A.2	Allestimento arredo, software gestionale centro riuso	€ 45.000,00	€ 45.000,00
	A.SIC	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.125,00	€ 5.125,00
	Totale importo dei lavori (A.TOT+A.SIC)			€ 210.125,00
B	B. Somme a disposizione dell'amministrazione appaltante			
	B.1	I.V.A. su A	22,00%	€ 46.227,50
				A sommare € 46.227,50
	B.2	Spese tecniche pes/ direzione lavori, coordinamento sicurezza, c.r.e.		€ 30.963,00
	B.2.1	Cassa	4,00%	€ 1.238,52
	B.2.2	IVA (su B.2+B.2.1)	22,00%	€ 7.084,33
				A sommare B2+B2.1+B2.2 € 39.285,85
	B.3	Incentivi alle funzioni tecniche art. 45, comma 2, del D.Lgs 36/2023	2,00%	€ 4.202,50
	B.4	Contribuzione gara ANAC (Delib n. 624 del 20/12/2022)		€ 250,00
	B.5	Imprevisti		€ 4.909,15
	Totale somme a disposizione (B1+....+BNN)			€ 94.875,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA (A+B)			€ 305.000,00	

- di dare atto che il costo dell'intervento, pari a € 305.000,00, trova copertura sulle somme a disposizione dei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2027:
 - € 290.720,40, sul capitolo 9006 art. 0 "Realizzazione centro di riuso - fondi RAS CUP H12F26000320006", Titolo 2, Missione 9, Programma 2, Macroaggregato 2;
 - € 14.279,60, sul capitolo 9006 art. 10 "Realizzazione centro di riuso - cofinanziamento comunale L.10/77 H12F26000320006", Titolo 2, Missione 9, Programma 2, Macroaggregato 2;
- Di dare mandato al Responsabile del Settore Edilizia pubblica, infrastrutture,

strade, ambiente e servizi tecnologici dell'attuazione degli atti necessari e successivi alla presente deliberazione;

- Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo numero 267 del 2000.

La seduta termina alle ore 13:16.



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 179 del 15/10/2026

OGGETTO:

Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per la realizzazione del Centro di Riuso a servizio del territorio comunale – CUP:H12F26000320006.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
COSSA MICHELE**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MACCIOTTA DANIELE**



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 179 del 15/10/2026

OGGETTO:

Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per la realizzazione del Centro di Riuso a servizio del territorio comunale – CUP:H12F26000320006.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata da oggi 16/10/2026 all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 31/10/2026.

Sestu, 16/10/2026

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MACCIOTTA DANIELE



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per la realizzazione del Centro di Riuso a servizio del territorio comunale – CUP:H12F26000320006.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 15.10.2026

IL RESPONSABILE

Giuseppe PINNA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 15.10.2026

IL RESPONSABILE SOSTITUTO

Dott. Daniele MACCIOTTA



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA, INFRASTRUTTURE, STRADE, AMBIENTE E SERVIZI TECNOLOGICI

Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)

ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7

del D.Lgs. n. 36/2023

Realizzazione del Centro di Riuso del Comune di Sestu

C.U.P.:H12F26000320006

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	CODICE:	DIP
	REVISIONE:	00
IL TECNICO: ing. Giuseppe Pinna	IL RESPONSABILE DEL SETTORE: ing. Giuseppe Pinna IL RUP: ing. Giuseppe Pinna	

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. STAZIONE APPALTANTE.....	3
3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	4
5. FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	4
6. OBIETTIVI PRESTAZIONALI.....	5
7. QUADRO DELLE ESIGENZE E DELLE PRESTAZIONI (Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023).....	5
8. DESCRIZIONE TECNICA DELL'OPERA.....	7
9. DIMENSIONAMENTO DEGLI SPAZI.....	7
10. DOCUMENTO PRELIMINARE CAM.....	8
11. STIMA PRELIMINARE DELL'INTERVENTO.....	9
12. CRONOPROGRAMMA GENERALE DELL'INTERVENTO.....	9
13. INDIRIZZI PER LA SUCCESSIVA GESTIONE.....	10
14. DISPOSIZIONI FINALI.....	10

1. PREMESSA

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7, costituisce l'atto propedeutico all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo alla realizzazione del Centro Comunale del Riuso del Comune di Sestu.

L'intervento si inserisce nell'ambito delle politiche comunali di sostenibilità ambientale e di attuazione dei principi dell'economia circolare, perseguendo gli obiettivi di prevenzione della produzione dei rifiuti stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, in coerenza con:

- Direttiva 2008/98/CE e s.m.i.;
- Piano d'Azione UE per l'Economia Circolare;
- D.Lgs. 152/2006;
- Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Regione Sardegna;
- Obiettivi Agenda ONU 2030.

La realizzazione del Centro del Riuso costituisce una misura complementare e integrata rispetto alle attività già svolte presso l'Ecocentro comunale di Is Coras, consentendo di intercettare beni ancora funzionali prima che assumano la qualifica di rifiuto.

Il seguente documento è corredato alla manifestazione d'interesse relativa al finanziamento per la realizzazione di centri del riuso inseriti nel Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 3 Transizione verde Os 2. vi) - Azione 3.6.1. "Miglioramento della gestione dei rifiuti domestici secondo la gerarchia dei rifiuti (esclusi termovalorizzatori e discariche).

2. STAZIONE APPALTANTE

Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Sestu

Settore competente

Settore 6 – Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici

Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Ing. Giuseppe Pinna, nominato con determina n. 1155 del 18/09/2026.

3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il PFTE dovrà essere sviluppato nel rispetto della seguente normativa:

- D.Lgs. 36/2023;
- Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023;
- D.Lgs. 81/2008;
- D.Lgs. 152/2006;
- DPR 380/2001;
- DM 17/01/2018 (NTC);
- Normativa antincendio vigente;
- Normativa CAM applicabile;
- Normativa regionale Sardegna in materia urbanistica e ambientale.

4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'intervento è localizzato in adiacenza all'area dell'Ecocentro comunale di Is Coras, distinto in catasto al Foglio 39 mappale 2020.

La scelta localizzativa risulta coerente con:

- la presenza di un servizio consolidato di raccolta differenziata;
- l'accessibilità veicolare dell'area;
- la disponibilità di spazi già destinati a funzioni ambientali;
- la possibilità di integrazione gestionale con il servizio di igiene urbana;
- la riduzione dei costi di gestione derivante dalla condivisione di infrastrutture e personale.

L'area individuata presenta una superficie disponibile pari a circa 900 mq.

5. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il Centro Comunale del Riuso è finalizzato a:

- prevenire la produzione dei rifiuti urbani;
- favorire il riutilizzo di beni ancora funzionali;
- promuovere comportamenti sostenibili;
- sostenere iniziative di inclusione sociale;

- ridurre i quantitativi di rifiuti avviati a trattamento;
- migliorare le performance ambientali comunali;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi regionali in materia di economia circolare.

6. OBIETTIVI PRESTAZIONALI

Il Centro dovrà consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi entro il terzo anno di esercizio:

1. Quantitativo di beni intercettati: almeno 24 tonnellate/anno.
2. Percentuale di beni effettivamente riutilizzati: non inferiore al 75%.
3. Numero utenti serviti: almeno 1.200 utenti/anno.
4. Riduzione dei conferimenti di beni ingombranti all'ecocentro: non inferiore al 10%.
5. Eventi di sensibilizzazione ambientale: almeno 6 iniziative annue.

7. QUADRO DELLE ESIGENZE E DELLE PRESTAZIONI (Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023)

■ 7.1 Esigenza E1 – Accessibilità e fruibilità

Obiettivo:

Garantire l'accessibilità universale alla struttura e la piena fruizione da parte di tutte le categorie di utenti.

Prestazioni richieste:

- assenza di barriere architettoniche;
- percorsi pedonali accessibili;
- parcheggi riservati alle persone con disabilità;
- servizi igienici accessibili;
- adeguata segnaletica orizzontale e verticale.

Livello prestazionale:

La struttura dovrà essere integralmente accessibile ai sensi della normativa vigente e dei principi della progettazione universale.

■ 7.2 Esigenza E2 – Funzionalità operativa

Obiettivo:

Garantire una gestione efficiente dei flussi di conferimento, selezione, esposizione e ritiro dei beni.

Prestazioni richieste:

- separazione dei percorsi utenti/operatori;
- aree dedicate al conferimento;
- area di controllo e selezione;

- area espositiva facilmente fruibile;
- sistema informatizzato di registrazione.

Livello prestazionale:

Capacità di gestione minima pari a 40 tonnellate annue di beni riutilizzabili.

■ **7.3 Esigenza E3 – Sicurezza**

Obiettivo:

Garantire elevati livelli di sicurezza per operatori e utenti.

Prestazioni richieste:

- impianto antincendio;
- illuminazione di emergenza;
- videosorveglianza;
- impianto antintrusione;
- compartimentazione delle aree funzionali.

Livello prestazionale:

Conformità alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi.

■ **7.4 Esigenza E4 – Sostenibilità ambientale**

Obiettivo:

Ridurre l'impatto ambientale dell'opera durante il ciclo di vita.

Prestazioni richieste:

- utilizzo di materiali riciclati;
- elevata efficienza energetica;
- produzione di energia da fonte rinnovabile;
- riduzione dei consumi idrici.

Livello prestazionale:

Classe energetica alta

■ **7.5 Esigenza E5 – Durabilità e manutenzione**

Obiettivo:

Ridurre i costi di manutenzione e garantire una lunga vita utile dell'opera.

Prestazioni richieste:

- materiali ad alta durabilità;
- elementi facilmente sostituibili;
- impianti facilmente ispezionabili.

Livello prestazionale:

Vita utile minima prevista pari a 30 anni.

8. DESCRIZIONE TECNICA DELL'OPERA

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova struttura destinata alle attività di riuso e preparazione al riutilizzo dei beni conferiti dai cittadini.

La struttura sarà ubicata in prossimità dell'Ecocentro comunale di Is Coras e sarà funzionalmente integrata con il servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'edificio sarà realizzato mediante struttura prefabbricata in acciaio e dei box a servizio della struttura.

Le principali lavorazioni previste sono:

1. realizzazione piazzale in battuto in cls impermeabile
2. realizzazione della struttura portante in acciaio;
3. impianti elettrici e speciali;
4. impianto fotovoltaico;
5. impianto antincendio;
6. sistemazioni esterne;
7. segnaletica.

L'opera dovrà essere progettata con criteri di modularità e futura ampliabilità.

9. DIMENSIONAMENTO DEGLI SPAZI

Superficie complessiva lotto	900 mq
Superficie coperta prevista	164 mq
Superficie scoperta	736 mq

Ripartizione funzionale

Uffici e servizi :20 mq

Pensilina conferimento controllo e selezione:60 mq

Magazzino beni recuperati:24 mq

Area esposizione e distribuzione:60 mq

Viabilità interna: 376 mq

Parcheggi: 60 mq

Aree verdi: 300 mq

L'organizzazione degli spazi dovrà consentire la separazione tra:

- flussi dei conferitori;
- flussi degli utenti;
- percorsi operativi del personale.

■ 10.1 Finalità

La progettazione dovrà garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi vigenti per gli edifici pubblici e per gli interventi finanziati con risorse pubbliche.

■ 10.2 Materiali da costruzione

Dovranno essere privilegiati:

- materiali riciclati e riciclabili;
- prodotti certificati EPD;
- materiali provenienti da filiere sostenibili;
- legno certificato FSC o PEFC.

■ 10.3 Prestazioni energetiche

L'edificio dovrà garantire:

- classe energetica minima A3;
- elevato isolamento termico;
- riduzione dei consumi energetici;
- predisposizione per sistemi di monitoraggio.

■ 10.4 Produzione di energia da fonti rinnovabili

Dovrà essere installato un impianto fotovoltaico di potenza non inferiore a 10 kWp.

L'impianto dovrà coprire una quota significativa dei consumi elettrici della struttura.

■ 10.5 Risparmio idrico

Dovranno essere adottate:

- rubinetterie a basso consumo;
- cassette di scarico a doppio flusso;
- sistemi di raccolta delle acque meteoriche per usi compatibili.

■ 10.6 Gestione del cantiere

Il progetto dovrà prevedere:

- raccolta differenziata dei rifiuti da costruzione;
- riduzione delle emissioni di polveri;
- contenimento dell'inquinamento acustico;
- minimizzazione dei consumi di risorse.

■ 10.7 Economia circolare

Le soluzioni progettuali dovranno favorire:

- disassemblabilità dei componenti;
- recuperabilità dei materiali;
- facilità di manutenzione;
- riduzione dei rifiuti prodotti durante l'intero ciclo di vita dell'opera

11. STIMA PRELIMINARE DELL'INTERVENTO

Quadro economico di massima

QUADRO ECONOMICO				
A	A. Importo lavori a misura			
	A.1	Importo lavori	€ 160.000,00	€ 160.000,00
	A.2	Allestimento arredo, software gestionale centro riuso	€ 45.000,00	€ 45.000,00
	A.SIC	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.125,00	€ 5.125,00
	Totale importo dei lavori (A.TOT+A.SIC)			€ 210.125,00
B	B. Somme a disposizione dell'amministrazione appaltante			
	B.1	I.V.A. su A	22,00%	€ 46.227,50
	A sommare			€ 46.227,50
	B.2	Spese tecniche pes/ direzione lavori, coordinamento sicurezza, c.r.e.		€ 30.963,00
	B.2.1	Cassa	4,00%	€ 1.238,52
	B.2.2	IVA (su B.2+B.2.1)	22,00%	€ 7.084,33
	A sommare B2+B2.1+B2.2			€ 39.285,85
	B.3	Incentivi alle funzioni tecniche art. 45, comma 2, del D.Lgs 36/2023	2,00%	€ 4.202,50
	B.4	Contribuzione gara ANAC (Delib n. 624 del 20/12/2022)		€ 250,00
	B.5	Imprevisti		€ 4.909,15
	Totale somme a disposizione (B1+....+BNN)			€ 94.875,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA (A+B)			€ 305.000,00	

Importo suscettibile di aggiornamento in sede di PFTE.

12. CRONOPROGRAMMA GENERALE DELL'INTERVENTO

Fase	Attività	Durata (giorni)	Mese inizio	Mese fine
1	Predisposizione documentazione preliminare e DIP	30	1	1
2	Affidamento servizi di progettazione	45	2	3
3	Redazione PFTE	60	3	5
4	Verifica e approvazione PFTE	30	5	6
5	Progettazione esecutiva	60	6	8
6	Verifica e validazione progetto	15	8	8
7	Gara e affidamento lavori	60	9	10
8	Esecuzione lavori	180	11	16
9	Collaudo e certificazioni	30	17	17
10	Avvio del servizio	15	18	18

Durata complessiva prevista: 18 mesi

Milestone di progetto

Codice	Milestone	Termine previsto
M1	Approvazione DIP	Mese 1
M2	Affidamento progettazione	Mese 3
M3	Approvazione PFTE	Mese 6
M4	Approvazione progetto esecutivo	Mese 8

Codice	Milestone	Termine previsto
M5	Aggiudicazione lavori	Mese 10
M6	Fine lavori	Mese 16
M7	Collaudo e certificazione regolare esecuzione	Mese 17
M8	Apertura Centro Comunale del Riuso	Mese 18

13. INDIRIZZI PER LA SUCCESSIVA GESTIONE

Il PFTE dovrà valutare:

- gestione diretta comunale;
- gestione mediante affidamento esterno;
- gestione mediante cooperative sociali;
- partenariato con associazioni del terzo settore.

Dovrà inoltre essere predisposta una bozza di:

- Regolamento del Centro del Riuso;
- Disciplinare di conferimento;
- Sistema di monitoraggio ambientale.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione costituisce allegato integrante della deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dell'intervento e rappresenta il documento di riferimento per l'affidamento del servizio di redazione del PFTE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE



Firmato digitalmente
da GIUSEPPE PINNA
C: IT

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO



Firmato digitalmente
da GIUSEPPE PINNA
C: IT